

Minaccia di Crotona

ivi al Bonus carburante

progetti occupati

de Masi e Pacenza

turnazione, per un periodo di circa 4 mesi, in modo da dare loro un momentaneo sollievo rispetto alla crisi occupazionale ed economica. Oltre a quella del Bonus idrocarburi, il sindaco ha parlato ieri di altri strumenti a disposizione del Comune per l'occupazione. Come gli 1,5 milioni di euro del nuovo Piano regionale del lavoro; i due Fondi di garanzia previsti dall'Amministrazione per l'avvio di attività commerciali per un ammontare complessivo di 850mila euro, la Zona franca urbana. Ma sono iniziative che vedranno i loro sviluppi nei prossimi mesi. Per l'immediato, l'azione più concreta è l'impiego del Bonus idrocarburi. «Cercherò - ha detto in proposito Vallone - di stringere un protocollo con la Regione perché al Bonus aggiunga ulteriori 300mila euro in modo di garantire ad una fetta più ampia di richiedenti la turnazione lavorativa».

L'assessore regionale Dattolo rivolgendosi ai lavoratori è stato chiaro: «Purtroppo ciò che voi proponete, cioè l'utilizzo immediato di risorse della bonifica e della sentenza Eni a sostegno della vostra occupazione, non è quanto previsto dalla legge che impone bandi europei per l'assegnazione degli appalti per i relativi lavori».

Il consigliere regionale Emilio De Masi ha proposto la creazione di un tavolo di vigilanza che includa lavoratori, cittadini ed amministratori sull'impiego di tutte le risorse. Per il consigliere di Forza Italia Pacenza: «È un fatto importante che gran parte della deputazione regionale lavori a sostegno del territorio».



Gazebo in piazza della Resistenza nel 2011 per la petizione a favore della Zfu

Riunione convocata alle 16,30 in Municipio

Domani si fa il punto sulla Zona franca con le associazioni

Domani alle ore 16.30 nella sala consiliar si terrà un incontro tecnico organizzato dal Comune, con il coinvolgimento delle associazioni di categoria, sulla Zona franca urbana. Ciò, informa una nota del Comune, in considerazione del fatto che, con decreto direttoriale del ministero dello Sviluppo economico, è stato adottato il bando per l'attuazione dell'intervento in favore delle micro e piccole imprese localizzate nelle Zone franche urbane (Zfu) della Calabria tra cui la città di Crotona.

Intanto, la Camera di Commercio ricorda che la programmazione dei programmi cofinanziati dai Fondi strutturali 2007/2013, e la destinazione di risorse proprie regionali, possono prevedere il finanziamento delle agevolazioni fiscali e contributive in favore delle imprese di micro e piccola dimensione localizzate o che si localizzano nelle Zone urbane individuate dalla delibera Cipe 8 maggio 2009, n. 14/2009, ed in quelle valutate ammissibili perché ricadenti nelle regioni ammissibili all'obiettivo "Convergenza". In attua-

zione della norma citata, sono state disciplinate le condizioni, i limiti, le modalità e i termini di decorrenza e durata delle agevolazioni da applicare nelle Zone franche urbane da essa previste.

La camera di commercio ricorda che l'intervento sulle Zfu, per il quale sono disponibili circa 55 milioni di euro, prevede la concessione di agevolazioni sotto forma di esenzioni fiscali e contributive in favore di imprese di micro e piccola dimensione localizzate nelle Zone franche urbane. Tali agevolazioni consistono: nell'esenzione dalle imposte sui redditi per 5 anni: nell'esenzione dall'Irap; nell'esenzione dall'Ici; nell'esenzione dal versamento dei contributi previdenziali.

Le istanze per l'accesso alle agevolazioni, che dovranno essere trasmesse esclusivamente tramite procedura telematica messa a disposizione sul sito del ministero dello Sviluppo economico, potranno essere presentate a partire dalle ore 12 del 7 febbraio 2014 (cosiddetto click-day) e fino alle ore 12 del 28 aprile 2014.

CONFRONTO

Gli ordini professionali si mobilitano per il rilancio del territorio

Il Consiglio dell'Ordine dei Dottori commercialisti ed esperti contabili, nei giorni scorsi, ha incontrato le categorie professionali e le associazioni di categoria. Una nota dell'Odcec precisa che all'incontro erano presenti i rappresentanti degli Ordini dei Consulenti del Lavoro, dei Farmacisti, degli Architetti, degli Avvocati e degli Agronomi mentre per le associazioni di categoria, hanno partecipato dirigenti di Confindustria, Cna e Confcommercio.

La nota diffusa dall'Ordine dei commercialisti riferisce che nel corso dell'incontro è stata preliminarmente, condivisa la totale unità di intenti tra i partecipanti nel convergere verso un obiettivo comune e cioè quello di contribuire alla rinascita del territorio. «Successivamente - prosegue la nota - nel discutere del grave stato di abbandono in cui versa il nostro territorio, dai rifiuti alla viabilità, dalla ferrovia all'aeroporto, sono state in particolare attenzione le problematiche riguardanti la pianificazione urbanistica e quelle inerenti i bandi regionali per il turismo, di prossima pubblicazione». «Si è stabilito - conclude la nota - di sottoporre all'attenzione dei nostri rappresentanti istituzionali locali (Comune, Provincia e Regione) alcune delle problematiche sopra evidenziate, unitamente alle relative proposte che ognuno, per le proprie competenze, vorrà formulare».